

TUTELA AZIENDALE

IN TEMA DI

RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA

DELLA

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CORTINA

D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI

CODICE ETICO

INDICE

PREMESSA

1. MISSIONE AZIENDALE

2. DISPOSIZIONI GENERALI

3. RAPPORTI INTERNI

3.1 Organi amministrativi

3.2 Dipendenti

4. RAPPORTI ESTERNI

4.1 Soci

4.2 Clientela

4.3 Fornitori

4.4 Pubbliche Istituzioni

4.5 Organismi politici e sindacali

4.6 Organi di informazione

4.7 Organi di controllo

4.8 Concorrenza

5. DISPOSIZIONI DISCIPLINARI

6. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

7. DISPOSIZIONI FINALI

PREMESSA

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti Credito Cooperativo – Società Cooperativa promuove da oltre un secolo i principi che furono alla base della nascita dell'attività bancaria organizzata in forma cooperativa e mutualistica. In tal senso si è sempre impegnata ad adottare comportamenti responsabili sul piano sociale consapevole che l'etica, l'integrità morale, la trasparenza, la responsabilità sociale rappresentano la base fondamentale di tutte le attività che caratterizzano la sua *mission*. In particolare i principi del presente codice assumono importanza contribuendo ad affermare e confermare la credibilità della Cassa nel contesto sociale ed economico del territorio nel quale opera.

Il presente codice regola il complesso dei valori, dei doveri, delle responsabilità e delle norme di comportamento che la Cassa assume espressamente nei confronti degli interlocutori con i quali interagisce nello svolgimento della propria attività, circoscrive i criteri a cui si ispira per il raggiungimento dell'oggetto sociale nonché recepisce quanto previsto in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (D.LGS. 231/2001). La Cassa nello svolgimento della propria attività è indirizzata ad applicare compiutamente le leggi ed i regolamenti vigenti e si impegna affinché ciascun amministratore, sindaco, dirigente, dipendente e collaboratore esterno sia costantemente informato e quindi tenuto al rispetto delle norme contenute nel presente codice nell'esercizio delle proprie funzioni anche quando svolte in rappresentanza della Cassa presso società associazioni ed Enti di varia natura.

La Cassa inoltre rispetta il “Codice di Comportamento in materia di investimenti in strumenti finanziari” e gli altri Codici e Regolamenti adottati per disciplinare aspetti particolari o generali dell'organizzazione e delle attività svolte.

MISSIONE AZIENDALE

La *mission* costituisce la ragione d'essere fondamentale della Banca. Essa trova compiuta espressione nello specifico articolo 2° dello Statuto, che si trascrive per evidenza:

Art. 2

Principi ispiratori

Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi dell'insegnamento sociale cristiano e ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. La Società ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza, nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera.

La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune. E' altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo e a rendere effettivi forme adeguate di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i soci nonché la partecipazione degli stessi alla vita sociale.

Tali principi ispirano il processo di pianificazione strategica e orientano la Banca nell'elaborazione degli indirizzi di gestione e nella loro traduzione operativa

.

Il Soggetto Cassa Rurale

- etico (corretto)
- trasparente (chiaro)
- professionale (conforme e coerente)
- prossimo (radicato territorialmente, inclusivo)
- commercialmente adeguato (equità)

L'Attività della Cassa Rurale

- soddisfare i bisogni finanziari dei clienti
- informare compiutamente i clienti
- accompagnare e supportare nel tempo i clienti
- trasmettere i valori del Credito cooperativo

Lo Sviluppo della Cassa Rurale

- mantenimento dell'autonomia responsabile all'interno del Sistema
- accrescimento equilibrato e durevole
- salvaguardia della sostenibilità delle strategie

DISPOSIZIONI GENERALI

I principi e le disposizioni del presente codice etico costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi generali di diligenza, correttezza, trasparenza, riservatezza e lealtà, che qualificano l'adempimento delle prestazioni lavorative e il comportamento nell'ambiente di lavoro nonché linee guida da seguire nei rapporti con i colleghi e nelle relazioni con soci, clienti, fornitori, partner commerciali, consorelle, Enti ed Istituzioni private e pubbliche ed organi di informazione.

I principi e le disposizioni del codice sono vincolanti per gli Amministratori, per tutte le persone legate da lavoro subordinato con la Cassa e per tutti coloro che operano in forma collaborativa (Destinatari).

Ognuno nell'ambito delle responsabilità connesse al ruolo ricoperto, deve applicare il presente codice con la massima diligenza e professionalità per soddisfare i fabbisogni della clientela e degli utenti interni ed esterni contribuendo in maniera concreta al raggiungimento degli obiettivi aziendali e alla limpida visione dell'immagine aziendale.

RAPPORTI INTERNI

I Destinatari nello svolgimento della propria mansione lavorativa o della propria attività utilizzano al meglio gli strumenti e le risorse assegnati o messi a disposizione impiegando il tempo lavorativo per questioni attinenti il lavoro stesso evitando l'uso di informazioni, beni e attrezzature a fini personali.

Per quanto riguarda la connessione ad Internet, il telefono, il cellulare, la posta elettronica, l'utilizzo dovrà essere ragionevolmente limitato a scopi strettamente aziendali.

I destinatari devono evitare attività, anche occasionali, che possano configurare conflitti con gli interessi della Cassa o che potrebbero interferire con la capacità di assumere decisioni coerenti con gli obiettivi aziendali.

I destinatari non accettano, per sé e per altri, vantaggi, regali o altre utilità, neanche in occasione di festività, da soggetti (persone, enti, società) in qualsiasi modo interessati dall'attività della Banca, che eccedano il valore di 200 Euro. Regali di valore superiore sono restituiti ovvero devoluti alla Banca.

I Destinatari, ferme restando ulteriori norme di legge da rispettare, informano senza ritardo, tenuto conto delle circostanze, i propri superiori o referenti delle situazioni o attività nelle quali potrebbero avere un interesse in conflitto con quelli della Cassa. Nel caso vi siano dubbi sulla condotta da adottare in particolari circostanze, ne danno comunicazione al proprio responsabile.

I Destinatari prendono atto che il perseguimento degli obiettivi e degli interessi della Cassa non potrà mai giustificare una condotta contraria alle norme applicabili, quale che ne sia il rango o la fonte, ed ai principi superiori di correttezza ed onestà.

I Destinatari assicurano la massima riservatezza, in conformità alle disposizioni di legge, delle informazioni in proprio possesso, in ordine all'attività della Cassa e/o dei propri clienti; ai destinatari è fatto divieto di utilizzare le informazioni apprese nell'ambito delle proprie funzioni per scopi non connessi all'esercizio delle medesime.

I Destinatari si impegnano ad agire nei limiti degli incarichi assegnati e delle deleghe conferite.

Organi amministrativi

Coloro che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo sono tenuti ad ispirarsi primariamente al principio di sana e prudente gestione, a proporre e realizzare progetti, programmi ed interventi che accrescano il valore della Cassa, salvaguardando gli interessi di lungo periodo.

Le decisioni vengono assunte valutando oculatamente e consapevolmente i rischi potenziali.

Gli amministratori devono inoltre tentare di evitare le situazioni caratterizzate da un interesse, specie se in conflitto, tra il loro e quello della Cassa e sono tenuti a dare notizia, nelle forme di legge, di ogni interesse che, per proprio conto o per conto di terzi, abbiano in determinate operazioni della Cassa in modo da assicurare in ogni circostanza l'adempimento obiettivo ed efficace delle proprie funzioni.

Gli amministratori avranno inoltre cura di mantenere la necessaria riservatezza su quanto deliberato, discusso o sentito in relazione allo svolgimento delle proprie funzioni presso la Cassa.

Dipendenti

Ai Dipendenti, la cui integrità fisica e morale è considerata valore primario dalla Cassa, vengono garantite condizioni rispettose della dignità personale, in ambienti di lavoro adeguati e assicurando un regolare contratto di lavoro.

I Dipendenti si impegnano, nell'ambito del proprio ruolo, a favorire un ambiente di lavoro privo di pregiudizi, improntando i rapporti a valori di civile convivenza, nel rispetto dei diritti, della libertà e della personalità dei lavoratori ed in tal senso collaborano attivamente per mantenere un clima interno che garantisca il rispetto della dignità di ciascuno.

Ciascun responsabile di unità organizzativa è tenuto ad esercitare i poteri connessi al proprio ruolo aziendale con obiettività ed equilibrio, curando la crescita professionale dei propri collaboratori ed il miglioramento delle condizioni di lavoro.

La Cassa si impegna a sviluppare le attitudini e le potenzialità di ciascun dipendente così come a fornirgli la formazione e le informazioni necessarie per l'espletamento del proprio ruolo affinché le capacità e le legittime aspirazioni trovino piena realizzazione garantendo altresì i principi di pari opportunità.

La Cassa evita qualsiasi genere di discriminazione nella valutazione dei profili professionali sia in fase di selezione del personale sia in fase di valutazione delle prestazioni assicurando in ogni caso scelte legate al perseguimento degli obiettivi aziendali.

La Cassa riconosce la massima importanza alla comunicazione interna, in ogni forma promossa, quale strumento di condivisione delle informazioni aziendali e veicolo motivazionale nei confronti dei dipendenti.

La Cassa si impegna a garantire un ambiente di lavoro adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute adottando tutte le misure necessarie secondo la legislazione vigente.

RAPPORTI ESTERNI

Gli organi sociali ed i dipendenti debbono tenere un comportamento improntato al rispetto degli interlocutori e alla massima correttezza, integrità, disponibilità e cortesia in tutti i rapporti con persone ed enti esterni alla Cassa tenendo presente che in ogni circostanza rappresentano la Cassa stessa.

In particolare eviteranno di avere preclusioni o pregiudizi che possano incidere negativamente nei confronti dei soci, dei clienti e delle consorelle del credito cooperativo.

La Cassa promuove, contribuisce e sostiene con i mezzi previsti dallo Statuto e con quelli resi disponibili dall'attività corrente istituzioni ed iniziative di carattere religioso, culturale, artistico, scientifico, sanitario, assistenziale, ambientale, sportivo e quant'altro di interesse per le comunità in cui opera.

L'omaggistica utilizzata a supporto del corrente svolgimento degli affari è volta esclusivamente a promuovere l'immagine della Cassa e non può eccedere, per valore e/o intensità, le normali prassi commerciali o di cortesia.

Soci

I Soci sono l'espressione del tessuto socio-economico del territorio in cui opera la Cassa e rappresentano per la Cassa un impegno continuo a garantire la migliore qualità dei prodotti e dei servizi con l'obiettivo di accrescere il benessere nelle aree di influenza della Cassa.

Clientela

La Cassa manifesta una costante sensibilità e attenzione alla qualità della relazione con il cliente promuovendo la fidelizzazione, anche con l'offerta dello status di socio, essendo questi pre-requisiti indispensabili per il processo di creazione e distribuzione di valore.

I Destinatari si impegnano a tutelare l'immagine e la reputazione che la Cassa ha costruito negli anni attraverso l'impegno, la dedizione e la professionalità.

Nell'avviare azioni commerciali con nuovi clienti e nella gestione di quelle in essere, tenuto conto delle informazioni disponibili, è necessario evitare di intrattenere relazioni con soggetti implicati in attività illecite specie se legate al traffico di armi e di sostanze stupefacenti o al riciclaggio del denaro od ancora al terrorismo internazionale.

I prodotti ed i servizi debbono essere offerti ponendo la clientela nella migliore condizione per una consapevole assunzione del prodotto e del servizio assicurando la massima trasparenza in termini di funzionamento e di condizioni economiche.

Le condizioni offerte alla clientela devono tenere in considerazione il volume degli affari, il rischio connesso alla posizione, le opportunità di crescita per la Cassa e mai verranno concordate per ottenere un vantaggio diretto o indiretto da parte della persona che entra in contatto anche indiretto con il cliente.

Fornitori

Le relazioni commerciali con i fornitori si svolgono nel rispetto di criteri di imparzialità, economicità, trasparenza e correttezza ricercando il massimo vantaggio competitivo in relazione alla qualità del prodotto.

La scelta dei fornitori e la determinazione delle condizioni contrattuali, devono essere esenti da interessi di natura personale e realizzati nel rispetto di criteri di opportunità, efficienza ed economicità, privilegiando ove possibile le imprese situate sul territorio locale rispettando in ogni caso le apposite procedure.

Pubbliche Istituzioni

I rapporti della società nei confronti delle Istituzioni Pubbliche nazionali e sovranazionali, nonché nei confronti di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, ovvero organi, rappresentanti, esponenti, dipendenti, consulenti di pubbliche istituzioni sono intrattenuti dalle figure aziendali in relazione al ruolo attribuito e alle funzioni autorizzate, basate in ogni caso su principi di correttezza, integrità e lealtà evitando l'instaurazione di relazioni personali di favore, influenza o ingerenza idonee a condizionare, direttamente o indirettamente l'esito del rapporto.

La Cassa qualora lo ritenga opportuno può sostenere programmi di enti pubblici intesi solamente a realizzare utilità e benefici per la collettività senza che vi siano vantaggi di natura personale diretti o indiretti per alcuna delle persone che instaurano il rapporto.

In particolare è fatto divieto a tutti i Destinatari di ricevere e indebitamente offrire o promettere ad incaricati di pubbliche funzioni doni, benefici, utilità di qualsiasi genere sia dirette che indirette.

Organizzazioni politiche e sindacali

Fatte salve le prerogative sindacali previste dalla normativa di legge e di contratto vigenti, ciascun Destinatario deve essere consapevole che l'eventuale coinvolgimento in attività politiche avviene su base personale, nel proprio tempo libero, a proprie spese ed in conformità alle leggi vigenti.

La Cassa impronta il confronto con le Organizzazioni sindacali in senso responsabile e costruttivo, favorendo un clima di reciproca fiducia e dialogo, nella continua ricerca di proficue relazioni d'impresa.

La Cassa non eroga contributi diretti o indiretti, in denaro, in natura o in altra forma a partiti politici, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, né ai loro rappresentanti in qualche modo riconducibili a scelte aziendali.

Organi di informazione

I rapporti con gli organi di informazione sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali preposte oppure alle persone espressamente autorizzate e devono essere svolti in coerenza con le strategie aziendali di comunicazione.

Le informazioni e le comunicazioni devono essere chiare, veritiere e tra loro omogenee, ferme restando le esigenze di riservatezza richieste dall'attività svolta o dalla conduzione degli affari.

La partecipazione, in nome o in rappresentanza della Cassa a manifestazioni, eventi, incontri, dibattiti di qualsiasi tipologia deve essere previamente autorizzata.

Organi di controllo

La Cassa non ammette che vengano ostacolate le attività degli organi di controllo, interni od esterni ed eventuali interventi saranno considerati posti in essere a fini esclusivamente personali ed in forma illecita.

I Destinatari nella formazione di documenti di qualsiasi natura, specie quelli che hanno rilevanza nei confronti dell'esterno e in particolare modo quelli di natura economica, patrimoniale o finanziaria dovranno seguire scrupolosamente le norme di legge, i principi contabili e le regole procedurali in vigore assicurando che i fatti di gestione vengano rappresentati con la massima correttezza e trasparenza.

Concorrenza

La Cassa riconosce che una concorrenza corretta e leale costituisce elemento fondamentale per lo sviluppo della banca e uno stimolo per l'accrescimento della qualità di prodotti e servizi.

Ciascun Destinatario non pone in essere atti o comportamenti contrari ad una corretta e leale competizione tra imprese.

DISPOSIZIONI DISCIPLINARI

Le disposizioni del presente Codice sono parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte dai Destinatari.

La violazione delle norme del Codice potrà costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto o dell'incarico e all'eventuale risarcimento dei danni.

I Destinatari che venissero a conoscenza di fatti, atti o quant'altro commesso in violazione di leggi, regolamenti, disposizioni interne nonché del presente codice sono tenuti a riferire tali informazioni, consegnando l'eventuale documentazione correlata, al Direttore Generale e al Responsabile Compliance (anche in forma anonima). Per i Destinatari è possibile segnalare agli organi superiori – anche superando il rigido criterio gerarchico – qualunque attività che sospettino essere anomala.

Ogni violazione da parte di Amministratori dovrà essere prontamente segnalata al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto concerne i Dipendenti ogni violazione al codice costituirà infrazione disciplinare e comporterà le conseguenze sanzionatorie di cui alla Legge 300/70, al D.Lgs. 231/2001 e all'art. 2106 del C.C.

Per quanto concerne gli amministratori, ogni loro violazione, ove non diversamente previsto, potrà essere sanzionata, con misure proporzionali alla violazione, dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di violazioni al presente codice da parte dei Dipendenti per le quali si renda necessaria una discussione e valutazione collegiale al fine di pervenire ad una quanto più possibile equilibrata e giusta proposta di sanzione disciplinare verrà convocato il Comitato Altri Rischi integrandolo con due o più rappresentanti del Consiglio di Amministrazione e un rappresentante del Collegio Sindacale.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il sistema di controllo interno nel suo insieme contribuisce a garantire il rispetto delle leggi, delle procedure interne, delle strategie e delle politiche aziendali, il conseguimento degli obiettivi prefissati, la tutela del patrimonio aziendale, la gestione secondo criteri di efficacia ed efficienza, nonché l'attendibilità delle informazioni contabili e gestionali verso l'interno e l'esterno della Cassa.

Al responsabile della funzione di compliance sono assegnati autonomi poteri di iniziativa e controllo ed ha la facoltà di acquisire tutte le informazioni ritenute rilevanti, avvalendosi anche delle funzioni aziendali ritenute necessarie per la specifica attività.

Vigila inoltre sull'osservanza e sull'aggiornamento del modello organizzativo impostato ai sensi del D. Lgs. 231/2001. La responsabilità del buon funzionamento del sistema di controllo interno è riferita a tutti i destinatari del codice nell'ambito delle funzioni svolte. L'efficacia e la funzionalità del sistema di controllo interno sono garantite dalle attività di vigilanza e controllo svolte dalle funzioni aziendali competenti nel rispetto delle Istruzioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia e di ogni altra disposizione in materia.

DISPOSIZIONI FINALI

La Cassa si impegna a diffondere il codice a tutti i Destinatari ed a predisporre ogni possibile strumento che ne favorisca la piena applicazione; il codice potrà essere consegnato anche a terzi che instaurino un rapporto di collaborazione, di fornitura, di consulenza o di altro tipo con la Cassa.

L'applicazione del codice è promossa dalla Direzione Generale con il supporto dei Capo Area e dei Capo Servizio, l'interpretazione è demandata al parere dell'Ufficio Compliance e il chiarimento delle disposizioni è fornito dalla Direzione Generale con il supporto delle funzioni tecniche interessate.

Il presente codice è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 4 settembre 2012; ogni variazione e/o integrazione allo stesso sarà approvata dal Consiglio e diffusa tempestivamente ai Destinatari.

